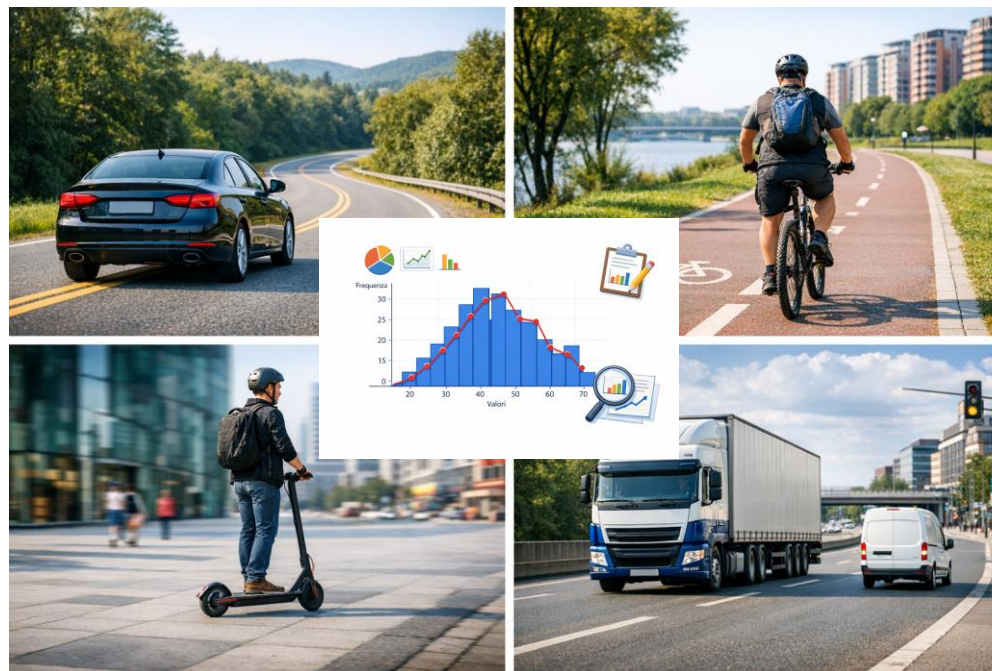


Inail e rischio stradale: i dati e le opportunità

INAIL**L. Argenti
S. Di Stefano**

Percezione del rischio da incidentalità stradale nei settori professionali e non professionali del trasporto

27 maggio 2026

Di cosa parliamo

- qualche dato sugli infortuni lavorativi «stradali»

In Italia e in Emilia-Romagna

- riduzione del tasso di premio Inail (OT23) per
prevenzione del rischio stradale

Cos'è un infortunio
lavorativo?

Infortunati lavorativi «stradali»

Gli infortuni lavorativi si distinguono in:

- **in occasione di lavoro** → con mezzo di trasporto



← STRADALI

senza mezzo di trasporto

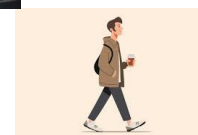


- **in itinere** → con mezzo di trasporto



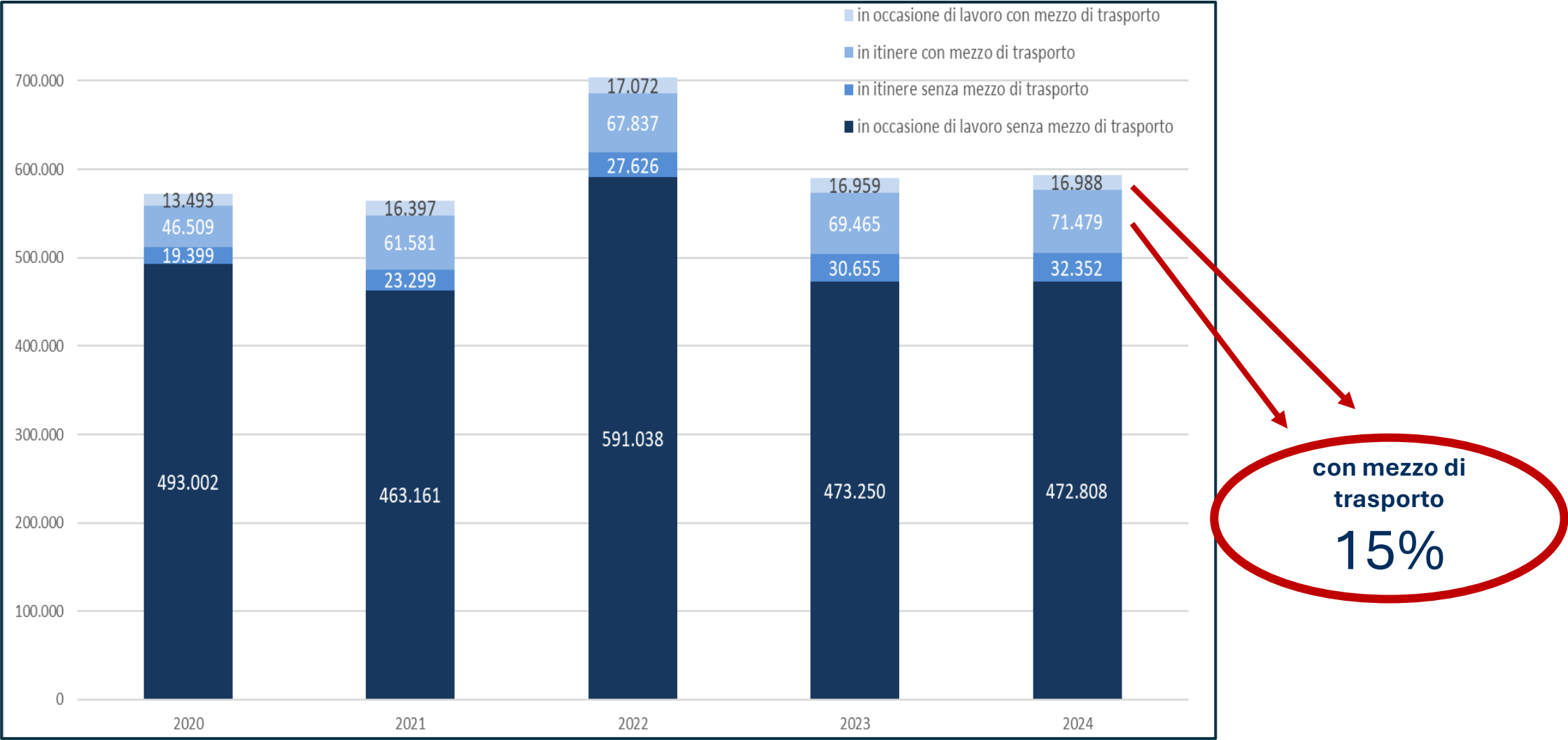
← STRADALI

senza mezzo di trasporto



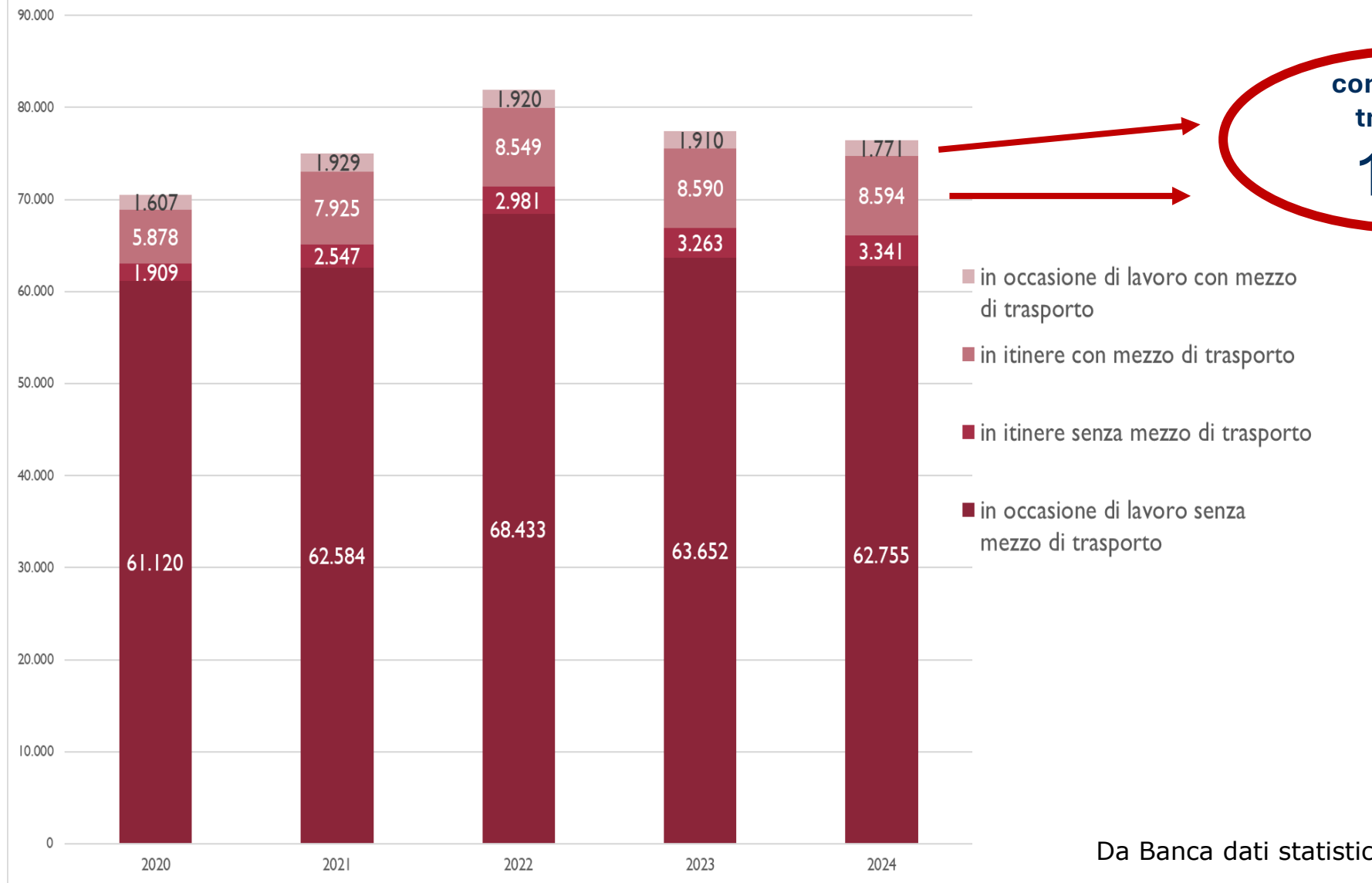
← «misti»

Infortuni denunciati - Italia 2020-2024



Da Banca dati statistica, dati al 31/10/2025

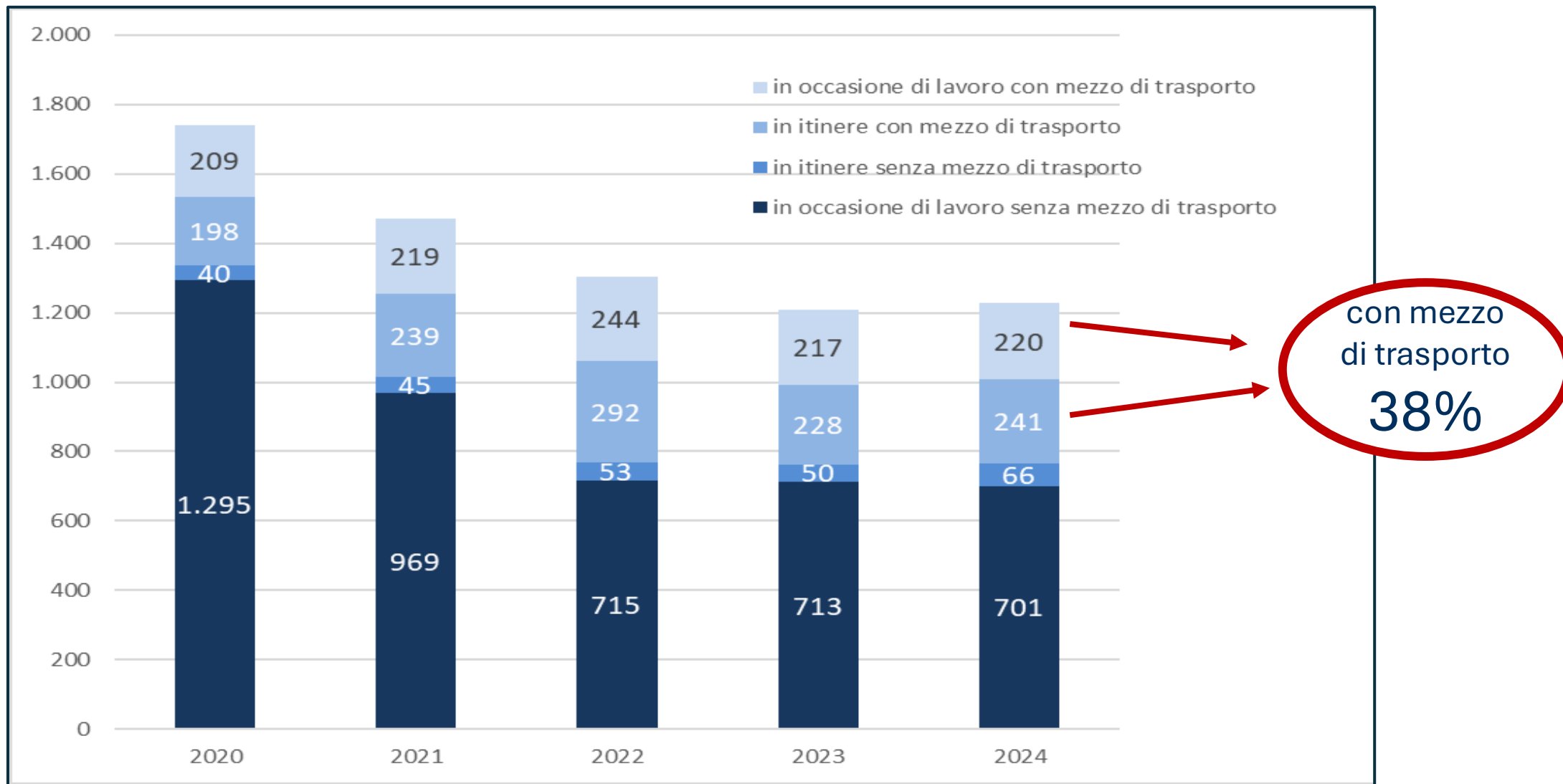
Infortunati denunciati Emilia-Romagna 2020-2024



con mezzo di
trasporto
14%

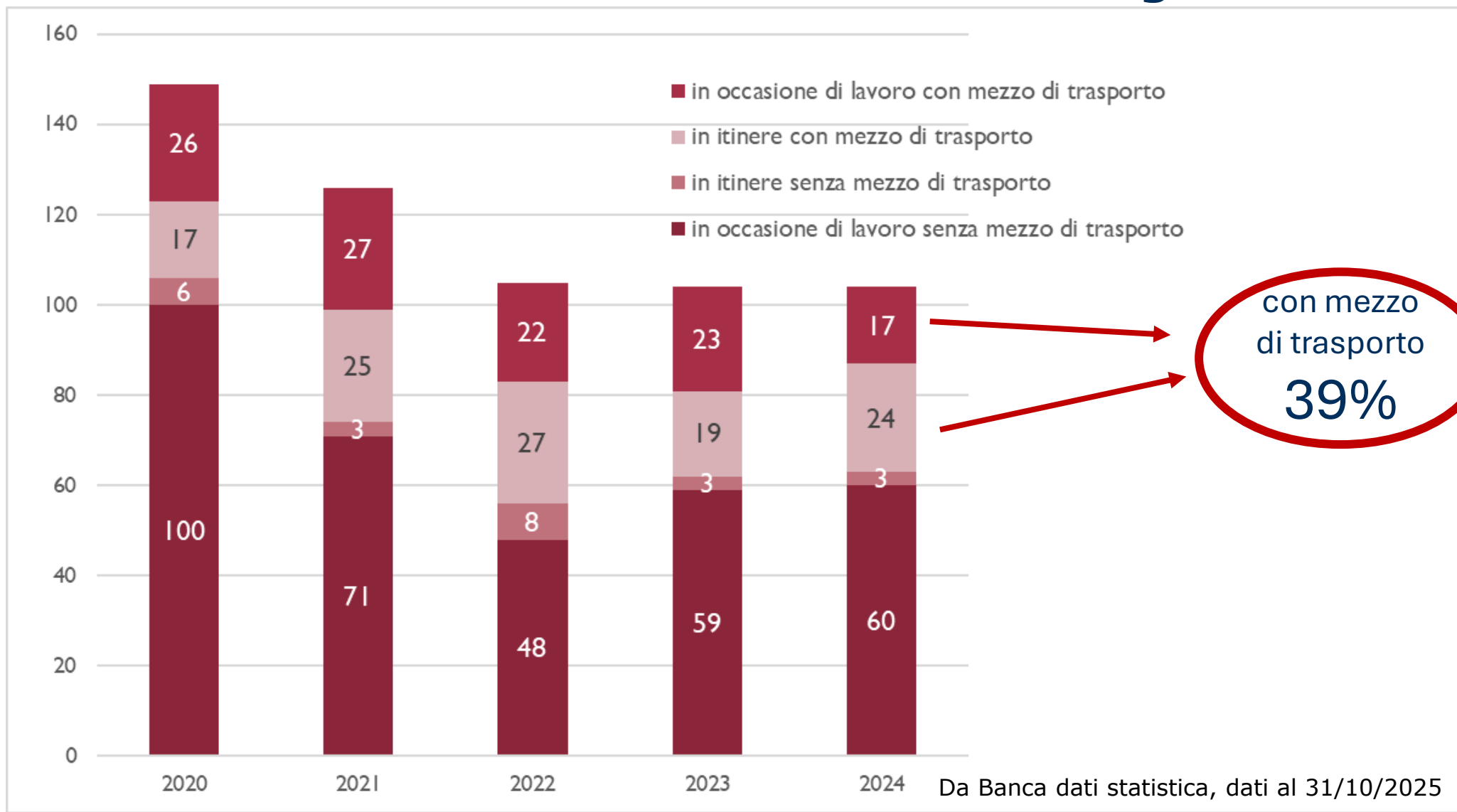
Da Banca dati statistica, dati al 31/10/2025

Infortunati lavorativi MORTALI denunciati - Italia 2020-2024



Da Banca dati statistica, dati al 31/10/2025

Infortuni MORTALI denunciati – Emilia-Romagna 2020-2024



Riduzione del tasso di premio Inail per prevenzione

(secondo art. 23 MAT – OT23)

Viene premiata la realizzazione di **interventi migliorativi** delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro con uno sconto sul premio assicurativo

Lavoratori-anno del triennio	Riduzione
fino a 10	28%
da 10,01 a 50	18%
da 50,01 a 200	10%
oltre 200	5%

UN solo intervento di tipo A, DUE interventi di tipo B
OLTRE quanto previsto dalle norme

Dichiarazione del datore di lavoro in merito a:

1. assolvimento **obblighi contributivi ed assicurativi**
2. rispetto delle **disposizioni in materia di prevenzione** infortuni e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Sezione	Area di intervento	Tipologie	Numero per tipo
A	PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI MORTALI (NON STRADALI)	Ambienti confinati Caduta dall'alto Macchine e trattori Rischio elettrico Punture di insetto Ambienti di lavoro	12 A – 8 B
B	PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE		2 A – 4 B
C	PREVENZIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI	Rischio rumore Rischio chimico Rischio radon Disturbi muscolo-scheletrici Promozione salute Rischio microclimatico	11 A – 10 B
D	FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, INFORMAZIONE	Tra cui corso di guida sicura	1 A – 5 B
E	GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA: MISURE ORGANIZZATIVE		11 A
F	GESTIONE DELLE EMERGENZE E DPI		2 A – 6 B

B	PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE	
B-1	L'azienda ha fornito un servizio di trasporto casa-lavoro con mezzi di trasporto collettivo integrativo di quello pubblico.	B
B-2	L'azienda ha partecipato, nell'ambito di specifici accordi e convenzioni con gli enti competenti, alla realizzazione di interventi volti al miglioramento della sicurezza delle infrastrutture stradali in prossimità del luogo di lavoro quali ad esempio impianti semaforici, di illuminazione, attraversamenti pedonali, rotatorie, piste ciclabili, ecc.	B
B-3	L'azienda ha acquistato e installato, su tutti i veicoli aziendali che non ne erano già provvisti, sistemi di comunicazione per telefono cellulare dotati di dispositivi fissi con chiamata diretta vocale.	B
B-4	L'azienda ha adottato nel 2025 un “codice di pratica dei sistemi di gestione della sicurezza e dell'autotrasporto (SSA)” ai sensi della delibera n. 14/06 del 27/6/2006 del Ministero dei trasporti e certificato da un ente accreditato ai sensi della delibera 18/07 del 26/07/2007 del Ministero dei trasporti.	A
B-5	L'azienda ha acquistato e installato cronotachigrafi di tipo digitale su tutti i veicoli aziendali che non ne erano già provvisti per i quali tale dispositivo non è obbligatorio.	B

B	PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE	
B-6	L'azienda ha acquistato e installato in modo inamovibile e permanente, su tutti i veicoli aziendali che non ne erano già provvisti, almeno tre dei seguenti dispositivi di: a. adattamento intelligente della velocità b. blocco dell'accensione in caso di ebbrezza del conducente ("ignition interlock devices") c. avviso della disattenzione e della stanchezza del conducente d. avviso avanzato di distrazione del conducente e. segnalazione di arresto di emergenza f. rilevamento in retromarcia g. registratore di dati di evento h. monitoraggio della pressione degli pneumatici i. frenata di emergenza in grado di rilevare persone e mezzi, a motore e non, di fronte a loro j. mantenimento della corsia k. avviso di deviazione dalla corsia l. rilevamento, specifici per autobus e autocarri, della presenza di persone e ciclisti situati in prossimità della parte anteriore del veicolo con avviso per i conducenti della loro presenza così da evitare le collisioni con tali utenti m. riduzione degli angoli morti davanti e al lato del conducente, specifici per autobus e autocarri.	A

D	FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, INFORMAZIONE	
D-5	L'azienda ha erogato ai lavoratori che durante l'attività lavorativa fanno uso di veicoli a motore personalmente condotti, uno specifico corso teorico-pratico di guida sicura .	B
Il corso di guida sicura deve essere stato frequentato nell'anno 2025 da almeno il 30% del personale dell'azienda addetto all'autotrasporto o che comunque utilizzi a vario titolo veicoli aziendali. Per i veicoli aventi massa massima inferiore o uguale a 35 q.li, destinati al trasporto di merci, e per i veicoli destinati al trasporto fino a nove persone, il corso deve comprendere una parte teorica e una parte pratica di guida su strada o su pista. Per i veicoli aventi massa massima superiore a 35 q.li, destinati al trasporto di merci, e per i veicoli destinati al trasporto di più di nove persone, la prova pratica può essere condotta anche utilizzando un simulatore di guida. Ai fini della realizzazione dell'intervento le tematiche del corso devono riguardare la posizione corretta di guida, le nozioni di sottosterzo e sovrasterzo, la frenata e la frenata di emergenza, la manovra di emergenza per evitare ostacoli. Oltre tali tematiche, il corso può riguardare anche l'uso dei comandi, la corretta impostazione delle traiettorie in curva, controllo della perdita di stabilità del veicolo, guida in condizioni di ridotta aderenza, confronto di comportamento in presenza e in assenza delle tecnologie di sicurezza, effetti dei trasferimenti di carico sulla dinamica del veicolo.		

Non solo sezione B!

C-5	PROMOZIONE DELLA SALUTE	
C-5.2	L'azienda ha attuato un'attività per la prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope o stupefacenti o dell'abuso di alcol.	B

Note: L'intervento si ritiene realizzato se l'azienda ha effettuato un'attività per la prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope o stupefacenti o dell'abuso di alcol che comprenda interventi svolti in aula da personale afferente a una delle seguenti professioni sanitarie: medico chirurgo, infermiere, assistente sanitario, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, psicologo, personale afferente ai centri servizi per le tossicodipendenze (SERT).

Documentazione ritenuta probante:

1. Programmi degli interventi informativi attuati con prove documentali della qualifica del personale sanitario coinvolto
2. Prove documentali della loro attuazione nell'anno 2025 (attestazione delle presenze dei lavoratori)
3. Copia del materiale informativo consegnato ai lavoratori.

Non solo sezione B!

C-5	PROMOZIONE DELLA SALUTE	
C-5.4	L'azienda ha attuato un protocollo per la promozione della salute negli ambienti di lavoro con l'applicazione delle buone pratiche definite dal Ministero della Salute in base al Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 e declinate nei Piani Regionali della Prevenzione (PRP) 2020-2025.	B
Note: L'intervento si ritiene realizzato se l'azienda, all'interno del protocollo, ha attuato almeno il Programma Predefinito PP3 previsto dai PRP quali progetti di prevenzione dei fattori di rischio delle malattie metaboliche e progetti di prevenzione/abbandono dell'abitudine tabagica. Documentazione ritenuta probante: 1. Protocollo attuato dall'azienda 2. Attestato di riconoscimento di "luogo di lavoro che promuove la salute" rilasciato dalle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), ove presenti, o dall'Azienda USL territorialmente competenti valido nell'anno 2025.		

Non solo sezione B!

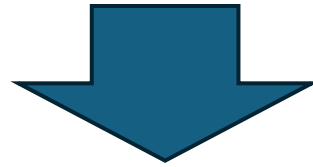
Interventi sezione B selezionati dalle aziende



Intervento	Italia 2026	Emilia – Romagna 2026	Emilia-Romagna 2025
B1 «navetta»	105	1 (PC)	3 (BO, MO, PR)
B2 miglioramento infrastrutture stradali	3		
B3 «kit vivavoce»	14	1 (RN)	1 (BO)
B4 SSA	6		
B5 cronotachigrafi digitali	2		
B6 almeno tre dispositivi per aumentare la sicurezza	4		
Totale B	134	2	4
D5 (D6 nel 2025) corso guida sicura	266	3 (2 FC, 1 FE)	8 (5 FC, 2PC, 1RN)

Concludendo

La strada è uno dei luoghi lavorativi più a rischio:
sono necessarie strategie integrate



Ridurre il rischio ottenendo
uno **sconto sul premio** Inail (OT-23)



Grazie per l'attenzione